

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC****Scheda di sicurezza del 4/3/2019, revisione 2****SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

## 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **FORCE MATIC DS TECNIC**

Codice commerciale: 10541

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente disincrostante acido. Per uso professionale.

Settore di utilizzo:

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali.

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato).

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

**FILL CHIMICA s.r.l.**

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA) Italy

tel +39 0544 965254 - fax +39 0544 981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

SDS@fillchimica.com

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0544 965254 (ore ufficio)

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) **FORCE MATIC DS TECNIC**

### Consigli Di Prudenza:

- P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

### Disposizioni speciali:

Nessuna

### Contiene

Acido cloridrico..%  
 acido fosforico ... %

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze




N.A.

### 3.2. Miscela

Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

Preparato.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 20% - < 30%	acido fosforico ... %	Numero 015-011-00-6 Index: CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 10% - < 20%	Acido cloridrico..%	Numero 017-002-01-X Index: EC: 231-595-7	  3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 1% - < 5%	(metil-2-metossietossi) propanolo	CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

#### In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

- Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:  
NON indurre il vomito.
- In caso di inalazione:  
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento:  
Nessuno

---

**SEZIONE 5: misure antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.  
Fornire un'adeguata ventilazione.  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

---

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

UE - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 2 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m<sup>3</sup> - STEL: 3 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye and skin irr

(metil-2-metossietossi) propanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 2.92 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 0.73 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grambiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034) .

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	LIQUIDO INCOLORE	--	--
Odore:	CARATTERISTICO PUNGENTE	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	< 2	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	NON INFIAMMA/>100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1.150 +- 0.05 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	COMPLETA	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	NON AUTOINFIAMMABILE	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con sostanze alcaline, e/o ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con alcali e metalli. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido Cloridrico (HCl)

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2600 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 2740 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 850 mg/l

(metil-2-metossietossi) propanolo - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 13000 mg/kg

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

LD50 (RABBIT) SKIN: 2740 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Specie: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce

(metil-2-metossietossi) propanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Specie: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48 - Note: Specie: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 696 mg/l - Durata h: 96 - Note: Specie: Pseudokirchneriella

subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Nessuno

FORCE MATIC DS TECNIC

Biodegradabilità: Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 3264

IATA-Numero ONU: 3264

IMDG-Numero ONU: 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO N.A.S. (miscela contenente acido cloridrico e acido fosforico)

IATA-Nome tecnico: CORROSIVE LIQUID, ACID, INORGANIC, N.O.S. (hydrochloric acid, phosphoric acid solution)

IMDG-Nome tecnico: CORROSIVE LIQUID, ACID, INORGANIC, N.O.S. (hydrochloric acid, phosphoric acid solution)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

ADR-Etichetta: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Classe: 8

IATA-Etichetta: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: E

Ferroviario (RID): 3264

IMDG-Nome tecnico: CORROSIVE LIQUID, ACID, INORGANIC, N.O.S. (hydrochloric acid, phosphoric acid solution)

IMDG-EMS: F,A-S,B

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

10541/2

Pagina n. 7 di 58

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
  - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
  - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
  - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
  - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
  - Regolamento (UE) 2015/830
  - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
  - Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:



**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 10: stabilità e reattività  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**SCENARI DI ESPOSIZIONE: ACIDO CLORIDRICO**

Elenco degli scenari di esposizione (ES)		
1	Uso Industriale	ES 1: PRODUZIONE DELL'ACIDO CLORIDRICO
2	Uso industriale	ES 2: USO INDUSTRIALE DELL'ACIDO CLORIDRICO COME INTERMEDIO
3	Uso Industriale e Professionale e	ES 3: FORMULAZIONE E (RI)CONFEZIONAMENTO DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI (industriale e professionale)
4	Uso Industriale	ES 4: USO INDUSTRIALE DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI
5	Uso Professionale	ES 5: USO PROFESSIONALE DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI
6	Uso del consumatore finale	ES 6: USO DA PARTE DEI CONSUMATORI FINALI DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC****NOTA ESPLICATIVA:**

Gli Scenari espositivi di seguito riportati sono la ricapitolazione dei risultati del Chemical Safety Assessment della sostanza effettuato dal produttore. Le condizioni operative e le misure di gestione del rischio individuate permettono di lavorare con la sostanza in sicurezza.

Nota alla sezione 1:

I PROC riportati nello scenario espositivo coprono quegli usi identificati che il produttore considera tipici nel settore industriale di chi acquista la sostanza.  
Nel Chemical Safety Assessment queste categorie di processo costituiscono il punto di partenza di ogni valutazione.

Nota alla Sezione 2.1:

Per ciascun PROC sono raccomandate le misure di gestione del rischio che garantiscono un utilizzo sicuro durante le specifiche attività.

Nota alla Sezione 2.2:

Il Chemical Safety Assessment riguardante l'emissione della sostanza nell'ambiente (acque reflue, aria e suolo) durante la specifica attività dell'utilizzatore definisce le condizioni d'uso e le misure di gestione del rischio che dovrebbero essere implementate per assicurare che non vi siano effetti avversi in uno o più dei comparti ambientali.

Le seguenti condizioni operative, riportate nella colonna "controllo dell'esposizione ambientale", sono predefinite oppure sono valori stimati (basati sulle migliori conoscenze attuali o desunti dai documenti guida ufficiali)

- Quantità utilizzata
- Frequenza e durata dell'uso
- Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio
- Altre condizioni operative che possono avere ripercussioni sull'esposizione ambientale.

Le misure di gestione del rischio si basano su queste condizioni predefinite. L'utilizzatore dovrebbe pertanto verificare che queste condizioni predefinite si adattino alle sue situazione e condizioni locali.

Nel caso di scostamenti, l'utilizzatore dovrebbe adattare i valori predefiniti alla sua situazione, ricalcolare le emissioni nell'ambiente (per esempio con l'aiuto del programma EUSES) e confrontare i suoi nuovi valori di PEC (predicted environmental concentrations) con i PNEC (predicted no effect concentrations) della sostanza.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**SCENARIO ESPOSITIVO n° 1**  
**ES 1: PRODUZIONE DELL'ACIDO CLORIDRICO**

<b>ES 1 – ACIDO CLORIDRICO</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSITIVO</b>
Titolo	<b>ES 1: PRODUZIONE DELL'ACIDO CLORIDRICO CAS 7647-01-0</b>
Descrittori d'uso	Settore d'uso: Industriali (SU8, SU9) <b>Categorie di processo</b> PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (applicabile anche alla produzione di HCl gas per la produzione di acido cloridrico per assorbimento in acqua in SCC) PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagente di laboratorio. <b>Categorie di rilascio ambientale</b> ERC1: Produzione di sostanze ERC2: Formulazione di preparati
Processi, compiti, attività coperte	Produzione di una sostanza. Include riciclo/recupero, trasferimento, stoccaggio, campionamento, attività associate di laboratorio, manutenzione e carico (compreso quello per mare, quello per strada/ferrovia, container)
Criteri di esposizione	SCOEL - 8 mg/m <sup>3</sup> – 8 h – TWA - 155 mg/m <sup>3</sup> – 15 min. TWA
<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Sezione 2.1</b>	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, pressione di vapore 0.5 – 10 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Percentuale della sostanza nel prodotto fino al 40% (a meno di diversa dichiarazione)
Quantità usata	Varia fra pochi millilitri (campionamento) a metri cubi (trasferimento)
Frequenza e durata dell'uso	Esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione del lavoratore	Si assume un uso a temperature non superiori di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente. E' da sottolineare che la temperatura di processo può essere più elevata ma che ai punti di contatto con il lavoratore essa è riportata a quella ambiente. Si assume che un buono standard di base di igiene industriale sia messo in atto. Assicurarsi che gli operatori siano istruiti su come minimizzare l'esposizione

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

SCENARI	MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
<b>Date le proprietà corrosive della sostanza, indossare SEMPRE abiti protettivi adatti ed adeguate protezioni per gli occhi e le mani</b>	
PROC1: Esposizione generale. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC2: Esposizione generale. Campionamento. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC3: Esposizione generale. Riciclo. Pulizia. Uso in processi a lotto. Campionamento	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento. Indossare guanti idonei testati secondo EN374.
PROC4: trasferimento da/a bidone/lotto. Esposizione generale (sistemi aperti) Pulizia. Riciclo. Campionamento.	Usare sistemi di maneggiamento idonei Usare pompe per bidoni. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza).
PROC8a: Trasferimento lotti. Campionamento Trasferimento da/a bidoni/lotti. Esposizione generale. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature. Trasporto interno.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza)  Oppure prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza).
PROC8b: Trasferimento lotti. Campionamento Trasferimento da/a bidoni/lotti. Esposizione generale. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature. Trasporto interno.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza)  Oppure prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza).
PROC9: Riempimento di bidoni e piccoli imballaggi. Trasferimento da/a bidoni/lotti. Pulizia e manutenzione delle attrezzature.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza)  Oppure riempire i contenitori nei punti di carico dedicati provvisti di un sistema di ventilazione (90% efficienza)
PROC15: Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa (80 % efficienza) Oppure lavorare in una cabina ventilata (80 % efficienza) Evitare di operare per più di 4 ore Oppure evitare di operare per più di 1 ora

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

<b>Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, pressione di vapore 0.5 – 10 kPa
Quantità usata	NR
Frequenza e durata dell'uso	360 giorni all'anno
Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Accorgimenti tecnici e misure all'interno del sito produttivo per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni all'aria e il rilascio al suolo.	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici. Prevenire ogni perdita e prevenire ogni contaminazione del suolo/acqua causato da perdite.
Misure organizzative per prevenire//limitare il rilascio dal sito	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici.
Condizioni e misure legate all'impianto municipale di trattamento acque.	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al trattamento esterno dei rifiuti per il loro smaltimento	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al recupero esterno dei rifiuti	-
Ulteriori misure di controllo ambientale	-
<b>SEZIONE 3</b>	<b>Stima dell'esposizione</b>
<b>3.1 Salute</b>	
PROC1: Uso sicuro per esposizioni > 4 h anche senza l'uso di LEV o di protezione respiratoria personale PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9: esposizione sicura per tempi > 4 h nel caso di presenza di un sistema di aspirazione locale PROC15; esposizioni comprese fra 15 min e 1 ora sono sicure anche senza l'ausilio di un sistema di aspirazione locale (LEV). Per esposizioni > 1 h, è necessario un sistema di aspirazione locale (efficienza 80%).	
<b>3.2 Ambiente</b>	
La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerata trascurabile e priva di rischi.	
<b>SEZIONE 4</b>	<b>Guida al controllo della conformità allo Scenario espositivo.</b>
<b>4,1 Salute</b>	
L'esposizione del lavoratore è stata valutata usando ECETOC TRA V2.0	
<b>4.1,1 Salute: USI SCONSIGLIATI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ogni uso che comporta la formazione di aerosol o rilascio di vapore superiore alle 10 ppm quando i lavoratori sono esposti privi di protezione respiratoria.</li> <li>- Ogni uso con rischio di schizzi agli occhi/mani quando i lavoratori sono esposti privi di protezione per occhi/mani</li> </ul>	
<b>4.2 Ambiente</b>	
<b>4.2.1 Ambiente: USI SCONSIGLIATI</b>	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Ogni uso che comporta un rilascio diretto all'aria/acqua superficiale che non può essere tamponato da un sistema naturale così da mantenere il proprio livello di pH.	
<b>SEZIONE 5</b>	<b>Ulteriori consigli di buona pratica</b>
Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nella stima dell'esposizione di questo Scenario espositivo. Esse non sono soggette agli obblighi imposti dall'art. 37(4) del REACH.	
<b>Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>	
Campionamento	Indossare guanti adatti testati secondo EN374
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione
<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Recuperare quanto drenato in contenitori chiusi in vista di un suo smaltimento o riciclo.

Stima  
dell'esp  
osizione  
  
1)  
E  
sposizio  
ne dei  
lavorato

ri

L'esposizione dei lavoratori è stata stimata usando ECETOC TRA V2.0.

La relazione tra le condizioni operative e gli usi sicuri è tale che i RCRs (inalatori) (rapporti di caratterizzazione del rischio) sono < 1

2) Esposizione dei consumatori Non rilevante

3) Esposizione indiretta per gli uomini attraverso l'ambiente Non rilevante



**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**SCENARIO ESPOSITIVO n° 2**  
**ES 2: USO INDUSTRIALE DELL'ACIDO CLORIDRICO COME INTERMEDIO**

<b>ES 2 – ACIDO CLORIDRICO</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSITIVO</b>
Titolo	<b>ES 2: USO INDUSTRIALE DELL'ACIDO CLORIDRICO COME INTERMEDIO CAS 7647-01-0</b>
Descrittori d'uso	Settore d'uso: Industriali (SU3, SU4, SU8, SU9, SU11, SU12, SU13, SU19) <b>Categorie di processo</b> PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (applicabile anche all'uso di HCl gas come intermedio in SCC) PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagente di laboratorio. <b>Categorie di rilascio ambientale</b> ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)
Processi, compiti, attività coperte	Uso industriale, con il risultato di produzione di una nuova sostanza (uso come intermedio )
Criteri di esposizione	SCOEL - 8 mg/m <sup>3</sup> – 8 h – TWA - 155 mg/m <sup>3</sup> – 15 min. TWA
<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Sezione 2.1</b>	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, pressione di vapore 0.5 – 10 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Percentuale della sostanza nel prodotto fino al 40% (a meno di diversa dichiarazione)
Quantità usata	Varia fra pochi millilitri (campionamento) a metri cubi (trasferimento)
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione giornaliera fino a 8 ore
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione del lavoratore	Si assume un uso a temperature non superiori di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente. E' da sottolineare che la temperatura di processo può essere più elevata ma che ai punti di contatto con il lavoratore essa è riportata a quella ambiente. Si assume che un buono standard di base di igiene industriale sia messo in atto. Assicurarsi che gli operativi siano istruiti su come minimizzare l'esposizione
<b>SCENARI</b>	<b>MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Date le proprietà corrosive della sostanza, indossare SEMPRE abiti protettivi adatti ed adeguate protezioni per gli occhi e le mani</b>	
PROC1: Esposizione generale. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

PROC2: Esposizione generale. Campionamento. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC3: Esposizione generale. Riciclo. Pulizia. Uso in processi a lotto. Campionamento	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento. Indossare guanti idonei testati secondo EN374.
PROC4: trasferimento da/a bidone/lotto. Esposizione generale (sistemi aperti) Pulizia. Riciclo. Campionamento.	Usare sistemi di maneggiamento idonei oppure usare pompe per bidoni. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza).
PROC9: Riempimento di bidoni e piccoli imballaggi. Trasferimento da/a bidoni/lotti. Pulizia e manutenzione delle attrezzature.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza) Oppure riempire i contenitori nei punti di carico dedicati provvisti di un sistema di ventilazione (90% efficienza)
PROC15: Attività di laboratorio	Maneggiare sotto cappa (80 % efficienza). Oppure lavorare in una cabina ventilata (80 % efficienza). Evitare di operare per più di 4 ore Oppure evitare di operare per più di 1 ora
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, pressione di vapore 0.5 – 10 kPa
Quantità usata	NR
Frequenza e durata dell'uso	360 giorni all'anno
Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Accorgimenti tecnici e misure all'interno del sito produttivo per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni all'aria e il rilascio al suolo.	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici. Prevenire ogni perdita e prevenire ogni contaminazione del suolo/acqua causato da perdite.
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici.
Condizioni e misure legate all'impianto municipale di trattamento acque.	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Condizioni e misure legate al trattamento esterno dei rifiuti per il loro smaltimento	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al recupero esterno dei rifiuti	-
Ulteriori misure di controllo ambientale	-
<b>SEZIONE 3</b>	<b>Stima dell'esposizione</b>
<b>3.1 Salute</b>	
PROC1: Uso sicuro per esposizioni > 4 h anche senza l'uso di LEV o di protezione respiratoria personale PROC2, PROC3, PROC4b, PROC9: esposizione sicura per tempi > 4 h nel caso di presenza di un sistema di aspirazione locale (90% efficienza) PROC15; esposizione comprese fra 15 min e 1 ora sono sicure anche senza l'ausilio di un sistema di aspirazione locale (LEV). Per esposizioni > 1 h, è necessario un sistema di aspirazione locale (efficienza 80%).	
<b>3.2 Ambiente</b>	
La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerata trascurabile e priva di rischi.	
<b>SEZIONE 4</b>	<b>Guida al controllo della conformità allo Scenario espositivo.</b>
<b>4.1 Salute</b>	
L'esposizione del lavoratore è stata valutata usando ECETOC TRA V2.0	
<b>4.1.1 Salute: USI SCONSIGLIATI</b>	
- Ogni uso che comporta la formazione di aerosol o rilascio di vapore superiore alle 10 ppm quando i lavoratori sono esposti privi di protezione respiratoria. - Ogni uso con rischio di schizzi agli occhi/mani quando i lavoratori sono esposti privi di protezione per occhi/mani	
<b>4.2 Ambiente</b>	
<b>4.2.1 Ambiente: USI SCONSIGLIATI</b>	
Ogni uso che comporta un rilascio diretto all'aria/acqua superficiale che non può essere tamponato da un sistema naturale così da mantenere il proprio livello di pH.	
<b>SEZIONE 5</b>	<b>Ulteriori consigli di buona pratica</b>
Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nella stima dell'esposizione di questo Scenario espositivo. Esse non sono soggette agli obblighi imposti dall'art. 37(4) del REACH.	
<b>Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>	
Campionamento	Indossare guanti adatti testati secondo EN374
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Pulire gli sversamenti immediatamente
<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Recuperare quanto drenato in contenitori chiusi in vista di un suo smaltimento o riciclo.

Stima dell'esposizione

1) Esposizione dei lavoratori

L'esposizione dei lavoratori è stata stimata usando ECETOC TRA V2.0

La relazione tra le condizioni operative e gli usi sicuri è tale che i RCRs (inalatori) sono < 1

2) Esposizione dei consumatori Non rilevante

3) Esposizione indiretta per gli uomini attraverso l'ambiente Non

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

rilevante

**SCENARIO ESPOSITIVO n° 3**
**ES 3: USO INDUSTRIALE DELL'ACIDO CLORIDRICO COME INTERMEDIO**

<b>ES 3 – ACIDO CLORIDRICO</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSITIVO</b>
Titolo	<b>ES 3: FORMULAZIONE E (RI)CONFEZIONAMENTO DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI (industriale e professionale) CAS 7647-01-0</b>
Descrittori d'uso	Settore d'uso: Industriale (SU10) <b>Categorie di processo</b> PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (applicabile anche all'uso di HCl gas come intermedio in SCC) PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) <b>Categorie di rilascio ambientale</b> ERC2: Formulazione di preparati
Processi, compiti, attività coperte	Formulazione, miscelazione, confezionamento e ri-confezionamento e sue miscele (operazione continue o a batch) incluso lo stoccaggio, trasferimento, il confezionamento su piccola o larga scala, manutenzione e le associate attività di laboratorio.
Criteri di esposizione	SCOEL - 8 mg/m <sup>3</sup> – 8 h – TWA - 155 mg/m <sup>3</sup> – 15 min. TWA
<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Sezione 2.1</b>	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, pressione di vapore 0.5 – 10 kPa Per le attività legate al PROC5: Liquido, pressione di vapore parziale - a 10 °C: 22.1 Pa - a 30 °C: 51 Pa - a 40 °C: 112 Pa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Percentuale della sostanza nel prodotto fino al 20% (a meno di diversa dichiarazione)
Quantità usata	Varia da pochi millilitri (campionamento) a metri cubi (trasferimento)

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Frequenza e durata dell'uso	Esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione del lavoratore	Alcune operazioni sono effettuate a temperature maggiori di 20 °C rispetto a quella ambiente. Si assume che sia implementato un buono standard industriale di igiene di base del lavoratore. .
	Assicurarsi che gli operativi siano istruiti su come minimizzare l'esposizione
<b>SCENARI</b>	<b>MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Date le proprietà corrosive della sostanza, indossare SEMPRE abiti protettivi adatti ed adeguate protezioni per gli occhi e le mani</b>	
PROC1: Esposizione generale. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC2: Esposizione generale. Campionamento. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC3: Esposizione generale. Riciclo. Pulizia. Uso in processi a lotto. Campionamento	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento. Indossare guanti idonei testati secondo EN374.
PROC4: Trasferimento da/a bidone/lotto. Trasferimento lotti. Esposizione generale (sistemi aperti). Pulizia. Riciclo. Campionamento.	Usare sistemi di maneggiamento idonei oppure usare pompe per bidoni. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza). Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione
PROC5: Trasferimento da/a bidone/lotto. Trasferimento lotti. Esposizione generale (sistemi aperti). Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Pulizia. Riciclo.	Trasferire la sostanza direttamente nei contenitori di miscelamento. Usare pompe per bidoni. Se ciò non fattibile e pertanto si rende necessario versare dal container, prendere ulteriori misure di sicurezza: contenimento delle perdite, protezioni contro gli spruzzi per occhi/mani, indossare il respiratore per prevenire l'inalazione di vapori/aerosol.
PROC8a: Trasferimento lotti. Campionamento. Trasferimento da/a bidoni/lotti. Esposizione generale (sistemi aperti). Pulizia e manutenzione delle apparecchiature. Trasporto interno.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza) oppure prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza).

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

PROC8b: Trasferimento lotti. Campionamento Trasferimento da/a bidoni/lotti. Esposizione generale. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature. Trasporto interno. Trasferimento da/a	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza) oppure prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza).
bidoni/lotti. Esposizione generale (sistemi aperti).	
PROC9: Riempimento di bidoni e piccoli imballaggi, Trasferimento da/a bidoni/lotti. Pulizia e manutenzione delle attrezzature.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza) oppure riempire i contenitori nei punti di carico dedicati provvisti di un sistema di ventilazione (90% efficienza)
<b>Sezione 2.2</b>	Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, pressione di vapore 0.5 – 10 kPa
Quantità usata	NR
Frequenza e durata dell'uso	360 giorni all'anno
Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Accorgimenti tecnici e misure all'interno del sito produttivo per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni all'aria e il rilascio al suolo.	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici. Prevenire ogni perdita e prevenire ogni contaminazione del suolo/acqua causata da perdite.
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici.
Condizioni e misure legate all'impianto municipale di trattamento acque.	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al trattamento esterno dei rifiuti per il loro smaltimento	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al recupero esterno dei rifiuti	-
Ulteriori misure di controllo ambientale	-

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

<b>SEZIONE 3</b>		<b>Stima dell'esposizione</b>
<b>3.1 Salute</b>		
PROC1: Uso sicuro per esposizioni > 4 h anche senza l'uso di LEV o di protezione respiratoria personale PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9: esposizione sicura per tempi > 4 h nel caso di presenza di un sistema di aspirazione locale (90% efficienza) PROC5: gli usi sono sicuri per attività > 4 h, alle temperature di 20, 30, o 40 °C, senza l'uso di sistemi di ventilazione o di protezione respiratoria.		
<b>3.2 Ambiente</b>		
La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerato trascurabile e priva di rischi.		
<b>SEZIONE 4</b>		<b>Guida al controllo della conformità allo Scenario espositivo.</b>
<b>4.1 Salute</b>		
L'esposizione del lavoratore è stata valutata usando ECETOC TRA V2.0		
<b>4.2 Ambiente</b>		
La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerata trascurabile e priva di rischi.		
<b>SEZIONE 5</b>		<b>Ulteriori consigli di buona pratica</b>
Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nella stima dell'esposizione di questo Scenario espositivo. Esse non sono soggette agli obblighi imposti dall'art. 37(4) del REACH.		
<b>Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>		
Campionamento	Indossare guanti adatti testati secondo EN374	
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Pulire gli sversamenti immediatamente	
<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>		
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Recuperare quanto drenato in contenitori chiusi in vista di un suo smaltimento o riciclo.	

#### Stima dell'esposizione

##### 1) Esposizione dei lavoratori

L'esposizione dei lavoratori è stata stimata usando ECETOC TRA V2.0.

La relazione tra le condizioni operative e gli usi sicuri è tale che i RCRs (inalatori) sono < 1

##### 2) Esposizione dei consumatori: Non rilevante

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**SCENARIO ESPOSITIVO n° 4**

**ES 4: USO INDUSTRIALE DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI**

<b>ES 4 – ACIDO CLORIDRICO</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSITIVO</b>
Titolo	<b>ES 4: USO INDUSTRIALE DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI CAS 7647-01-0</b>
Descrittori d'uso	Settore d'uso: Industriali (SU2a, SU2b, SU3, SU14, SU15, SU16) <b>Categorie di processo</b> PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagente per laboratorio PROC19 : Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE) <b>Categorie di rilascio ambientale</b> ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
Processi, compiti, attività coperte	Uso di HCl e sue formulazioni da parte del comparto industriale
Criteri di esposizione	SCOEL - 8 mg/m <sup>3</sup> – 8 h – TWA - 155 mg/m <sup>3</sup> – 15 min . TWA
<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Sezione 2.1</b>	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, vapour pressure 0.5 – 10 kPa Per le attività legate al PROC13: Liquido, partial vapour pressure sopra il bagno con una soluzione al 15% di HCl sono - a 10 °C : 1,89 Pa - a 30 °C : 4,93 Pa - a 40 °C : 12,2 Pa - a 50 °C : 28,6 Pa - a 60 °C : 64,5 Pa - a 70 °C : 139 Pa - a 80 °C : 290 Pa - a 100 °C 1140 Pa (Cf. ELECNRTL in Aspenplus (vs.2004.1))
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre percentuali della sostanza nel prodotto fino al 40% (a meno di diversa dichiarazione)



**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Quantità usata	Varia fra pochi millilitri (campionamento) a metri cubi (trasferimento)
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Altre condizioni operative che influenzano	Si assume un uso ad una temperatura non superiore ai 20 °C rispetto a quella ambiente..
l'esposizione del lavoratore	Si assume che sia implementato un buon standard di base di igiene industriale. . Assicurarsi che gli operativi siano istruiti su come minimizzare l'esposizione Per le attività legate al PROC13, le temperature possono variare tra i 20 ed i 100 °C.
<b>SCENARI</b>	<b>MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Date le proprietà corrosive della sostanza, indossare SEMPRE abiti protettivi adatti ed adeguate protezioni per gli occhi e le mani</b>	
PROC1: Esposizione generale. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC2: Esposizione generale. Campionamento. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC3: Esposizione generale. Riciclo. Pulizia. Uso in processi a lotto. Campionamento	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento. Indossare guanti idonei testati secondo EN374.
PROC4: Trasferimento da/a bidone/lotto. Trasferimento lotti. Esposizione generale (sistemi aperti) Pulizia. Riciclo. Campionamento.	Usare sistemi di maneggiamento idonei o usare pompe per bidoni. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza). Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione
PROC9: Riempimento di bidoni e piccoli imballaggi. Trasferimento da/a bidoni /lotti. Pulizia e manutenzione delle attrezzature.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso equipaggiato con un sistema di ventilazione (90% efficienza) O Riempire i contenitori nei punti di carico dedicati provvisti di un sistema di ventilazione (90% efficienza)
PROC10 : Rullatura, Pennellatura. Pulizia e manutenzione delle attrezzature	Prevedere un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi d'aria per ora) (90% di efficienza) Indossare guanti adatti testati secondo EN374.
PROC13: Immersione e colata. Trattamento per immersione e colata.	Prevedere un sistema di ventilazione nei punti di trasferimento e nelle altre aperture (90% efficienza). Operare in cabine ventilate provviste di un flusso laminare d'aria. Automatizzare le operazioni laddove possibile. Assicurare il tempo necessario al drenaggio della sostanza dalle attrezzature. Indossare guanti adatti testati secondo EN374

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

PROC19: Operazione di miscelamento (sistemi aperti). Premiscelamento di additivi.	Indossare guanti adatti testati secondo EN374 Indossare il respiratore conforme a EN140, Tipo A. O Indossare guanti adatti testati secondo EN374 Evitare di operare per più di 15 min.
<b>Sezione 2.2</b>	Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, vapour pressure 0.5 – 10 kPa
Quantità usata	NR
Frequenza e durata dell'uso	360 giorni all'anno
Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Accorgimenti tecnici e misure all'interno del sito produttivo per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni all'aria e il rilascio al suolo.	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici. Prevenire ogni perdita e prevenire ogni contaminazione del suolo/acqua causata da perdite.
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito	Il sito produttivo dovrebbe avere un piano di emergenza per assicurare che adeguate misure di sicurezza siano attivate in caso di sversamento per minimizzare l'impatto di rilasci episodici.
Condizioni e misure legate all'impianto municipale di trattamento acque.	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al trattamento esterno dei rifiuti per il loro smaltimento	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al recupero esterno dei rifiuti	-
Ulteriori misure di controllo ambientale	-
<b>SEZIONE 3</b>	<b>Stima dell'esposizione</b>
<b>3.1 Salute</b>	
PROC1: Uso sicuro per esposizioni > 4 h anche senza l'uso di LEV o di protezione respiratoria personale PROC2, PROC3, PROC4, PROC9, PROC10: esposizione sicura per tempi > 4 h nel caso di presenza di un sistema di aspirazione locale (90% efficienza) PROC13: Uso sicuro a tutte le temperature riportate al punto 2.1 nel caso di presenza di un sistema di aspirazione locale (90% efficienza) PROC15: Uso sicuro per intervalli di tempo compresi fra 15 min e 1 ora. Se l'uso supera 1 ora, deve essere utilizzato un sistema di ventilazione (efficienza 80%) PROC19: uso sicuro per tempi > 4h nel caso in cui l'operatore sia dotato di un sistema di protezione respiratoria. In caso contraria limitare l'esposizione a meno di 15 minuti.	
<b>3.2 Ambiente</b>	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua.: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerato trascurabile e priva di rischi.	
<b>SEZIONE 4</b>	<b>Guida al controllo della conformità allo Scenario espositivo.</b>
<b>4,1 Salute</b>	
L'esposizione del lavoratore è stata valutata usando ECETOC TRA V2.0	
<b>4.2 Ambiente</b>	
La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua.: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerato trascurabile e priva di rischi.	
<b>SEZIONE 5</b>	<b>Ulteriori consigli di buona pratica</b>
Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nella stima dell'esposizione di questo Scenario espositivo. Esse non sono soggette agli obblighi imposti dall'art. 37(4) del REACH.	
<b>Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>	
Campionamento	Indossare guanti adatti testati secondo EN374
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Pulire gli sversamenti immediatamente
<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Recuperare quanto drenato in contenitori chiusi in vista di un suo smaltimento o riciclo.

Stima dell'esposizione

1) Esposizione dei lavoratori

L'esposizione dei lavoratori è stata stimata usando ECETOC TRA V2.0.

La relazione tra le condizioni operative e gli usi sicuri è tale che i RCRs (inalatori) (rapporti di caratterizzazione del rischio) sono < 1

2) Esposizione dei consumatori: Non rilevante

3) Esposizione indiretta per gli uomini attraverso l'ambiente Non rilevante

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**SCENARIO ESPOSITIVO n° 5**

**ES 5: USO PROFESSIONALE DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI**

<b>ES 5 – ACIDO CLORIDRICO</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSITIVO</b>
Titolo	<b>ES 5: USO PROFESSIONALE DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI CAS 7647-01-0</b>
Descrittori d'uso	Settore d'uso : Professionali (SU20, SU22, SU23) <b>Categorie di processo</b>  PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagente per laboratorio PROC19 : Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE) <b>Categorie di rilascio ambientale</b>  ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti
Processi, compiti, attività coperte	Uso di HCl e sue formulazioni da parte del comparto professionale
Criteri di esposizione	SCOEL - 8 mg/m <sup>3</sup> – 8 h – TWA - 155 mg/m <sup>3</sup> – 15 min . TWA
<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Sezione 2.1</b>	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Forma fisica	Liquido, vapour pressure 0.5 – 10 kPa Per le attività legate al PROC13: Liquido, partial vapour pressure (pHCl) sopra il bagno con una soluzione al 15% di HCl sono pHCl - a 10 °C : 1,89 Pa - a 30 °C : 4,93 Pa - a 40 °C : 12,2 Pa - a 50 °C : 28,6 Pa - a 60 °C : 64,5 Pa - a 70 °C : 139 Pa - a 80 °C : 290 Pa - a 100 °C 1140 Pa (Cf. ELECNRTL in Aspenplus (vs.2004.1))
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre percentuali della sostanza nel prodotto fino al 40% (a meno di diversa dichiarazione)
Quantità usata	Varia fra pochi millilitri (campionamento) a metri cubi (trasferimento)
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione del lavoratore	Si assume un uso ad una temperatura non superiore ai 20 °C rispetto a quella ambiente.. Si assume che sia implementato un buon standard di base di igiene industriale. . Assicurarsi che gli operativi siano istruiti su come minimizzare l'esposizione.
<b>SCENARI MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>	
<b>Date le proprietà corrosive della sostanza, indossare SEMPRE abiti protettivi adatti ed adeguate protezioni per gli occhi e le mani</b>	
PROC1: Esposizione generale. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC2: Esposizione generale. Campionamento. Processo continuo	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento
PROC3: Esposizione generale. Riciclo. Pulizia. Uso in processi a lotto. Campionamento	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Assicurarsi che i trasferimenti della sostanza avvengano sotto ventilazione (90% efficienza) o in condizioni di contenimento. Pulire le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento. Indossare guanti idonei testati secondo EN374.
PROC4: Trasferimento da/a bidone/lotto. Trasferimento lotti. Esposizione generale (sistemi aperti) Pulizia. Riciclo. Campionamento.	Usare sistemi di maneggiamento idonei O Usare pompe per bidoni. Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Prevedere un sistema di ventilazione nei punti di emissione (90% efficienza). Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

PROC8a: Trasferimento lotti. Campionamento. Trasferimento da/a bidoni/lotti. Esposizione generale (sistemi aperti). Pulizia e manutenzione delle attrezzature. Trasporto interno.	Maneggiare la sostanza in un sistema essenzialmente chiuso dotato di un sistema di ventilazione (90% efficienza) ○ Prevedere un sistema di ventilazione nei punti ove vi possono essere emissioni (90% efficienza)
PROC10 : Rullatura, Pennellatura. Pulizia e manutenzione delle attrezzature	Prevedere un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi d'aria per ora) (90% di efficienza) Indossare guanti adatti testati secondo EN374.
PROC11: Spray/nebulizzazione mediante applicazione manuale. Spray/nebulizzazione mediante applicazione meccanica	Prevedere un sistema di ventilazione nei punti ove vi possono essere emissioni (90% efficienza) e Indossare un respiratore per la protezione respira conforme a EN140 con filtro di tipo A ○ Prevedere un sistema di ventilazione nei punti ove vi possono essere emissioni (90% efficienza). Evitare di condurre le operazioni per più di 15 minuti
PROC13: Immersione e colata.	Prevedere un sistema di ventilazione nei punti di trasferimento e nelle altre aperture (90% efficienza). Operare in cabine ventilate provviste di un flusso
Trattamento per immersione e colata.	laminare d'aria. Automatizzare le operazioni laddove possibile. Assicurare il tempo necessario al drenaggio della sostanza dalle attrezzature. Indossare guanti adatti testati secondo EN374
PROC15: Attività di Laboratorio  ○ Attività di laboratorio	Lavorare sotto cappa o in presenza di un sistema di aspirazione/ventilazione (80% efficienza) ○ Operare in cabine ventilate (80% efficienza) Evitare di protrarre le operazioni per più di 4 ore  Evitare di protrarre le operazioni per più di 1 ora
PROC19: Operazione di miscelamento (sistemi aperti). Premiscelamento di additivi.	Indossare guanti adatti testati secondo EN374 Indossare il respiratore conforme a EN140, Tipo A. ○ Indossare guanti adatti testati secondo EN374 Evitare di operare per più di 15 min.
<b>Sezione 2.2</b>	Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche del prodotto	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Forma fisica	Liquido, vapour pressure 0.5 – 10 kPa Per le attività legate al PROC13: Liquido, partial vapour pressure (pHCl) sopra il bagno con una soluzione al 15% di HCl sono pHCl - a 10 °C : 1,89 Pa - a 30 °C : 4,93 Pa - a 40 °C : 12,2 Pa - a 50 °C : 28,6 Pa - a 60 °C : 64,5 Pa - a 70 °C : 139 Pa - a 80 °C : 290 Pa - a 100 °C 1140 Pa (Cf. ELECNRTL in Aspenplus (vs.2004.1))
Quantità usata	NR
Frequenza e durata dell'uso	8 h/giorno 360 giorni all'anno
Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale	Assicurarsi che tutte le acque reflue siano inviate e trattate in un impianto di trattamento acque reflue.
Accorgimenti tecnici e misure all'interno del sito produttivo per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni all'aria e il rilascio al suolo.	Assicurarsi che tutte le acque reflue siano inviate e trattate in un impianto di trattamento acque reflue.
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito	Prevenire le perdite e prevenire ogni contaminazione del suolo/acqua causata dalle perdite.
Condizioni e misure legate all'impianto municipale di trattamento acque.	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al trattamento	-
esterno dei rifiuti per il loro smaltimento	
Condizioni e misure legate al recupero esterno dei rifiuti	-
Ulteriori misure di controllo ambientale	-
<b>SEZIONE 3</b>	<b>Stima dell'esposizione</b>
<b>3.1 Salute</b>	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

PROC1: Uso sicuro per esposizioni > 4 h anche senza l'uso di LEV o di protezione respiratoria personale  
 PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC10, PROC19: esposizione sicura per tempi > 4 h nel caso di presenza di un sistema di aspirazione locale (90% efficienza)  
 PROC11: uso sicuro per tempi > 4 ore **SOLO SE** è implementato un sistema di ventilazione (LEV) e viene indossata la maschera di protezione respiratoria **O** limitare l'esposizione a tempi inferiori a 15 minuti in presenza di un sistema di ventilazione (90% efficienza)  
 PROC13: Uso sicuro a tutte le temperature riportate al punto 2.1 nel caso di presenza di un sistema di aspirazione locale (90% efficienza)  
 PROC15: Uso sicuro per intervalli di tempo compresi fra 15 min e 1 ora anche senza la presenza di un LEV.. Se l'uso supera 1 ora, deve essere utilizzato un sistema di ventilazione (efficienza 80%)  
 PROC19: uso sicuro per tempi > 4h nel caso in cui l'operatore sia dotato di un sistema di protezione respiratoria. In caso contrario limitare l'esposizione a meno di 15 minuti.

### 3.2 Ambiente

La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua.: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerato trascurabile e priva di rischi.

### SEZIONE 4 Guida al controllo della conformità allo Scenario espositivo.

#### 4,1 Salute

L'esposizione del lavoratore è stata valutata usando ECETOC TRA V2.0

#### 4.2 Ambiente

La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua.: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerato trascurabile e priva di rischi.

### SEZIONE 5 Ulteriori consigli di buona pratica

Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nella stima dell'esposizione di questo Scenario espositivo. Esse non sono soggette agli obblighi imposti dall'art. 37(4) del REACH.

#### Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Campionamento	Indossare guanti adatti testati secondo EN374
Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura	Far drenare e lavare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione. Pulire gli sversamenti immediatamente

#### Controllo dell'esposizione ambientale

#### Stima dell'esposizione

##### 1) Esposizione dei lavoratori

L'esposizione dei lavoratori è stata stimata usando ECETOC TRA V2.0.

La relazione tra le condizioni operative e gli usi sicuri è tale che i RCRs (inalatori) (rapporti di caratterizzazione del rischio) sono < 1

##### 2) Esposizione dei consumatori: Non rilevante

##### 3) Esposizione indiretta per gli uomini attraverso l'ambiente: Non rilevante



**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**SCENARIO ESPOSITIVO n° 6**

**ES 5: USO DA PARTE DEI CONSUMATORI FINALI DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI**

<b>ES 6 – ACIDO CLORIDRICO</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSITIVO</b>
Titolo	<b>ES 6: USO DA PARTE DEI CONSUMATORI FINALI DELL'ACIDO CLORIDRICO E DELLE SUE FORMULAZIONI CAS 7647-01-0</b>
Descrittori d'uso	Settore d'uso : Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) (SU21)  <b>Categorie di processo (PROC)</b>  <b>N.A Categorie di rilascio</b>  <b>ambientale</b> ERC8b: Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti  <b>Categorie di prodotto</b> PC20: Prodotti come regolatori di pH, flocculanti, precipitanti, agenti di neutralizzazione PC21: Sostanze di laboratorio PC35: Prodotti lavanti e pulenti (inclusi quelli a base solvente) PC37: Prodotti per il trattamento acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con flussante all'interno), prodotti fondenti per saldare
Processi, compiti, attività coperte	Uso di HCl ad una concentrazione massima del 20% come da attività indicate nei PC sopra riportati
<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Sezione 2.1</b>	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica	Liquido, vapour pressure 0.5 – 10 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre percentuali della sostanza nel prodotto fino al 20% (a meno di diversa dichiarazione)
Quantità usata	Massimo 500 mL per attività
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 4 ore per 5 volte l'anno
Altre condizioni operative che impattano sull'esposizione del lavoratore	Si assume un uso ad una temperatura non superiore ai 20 °C rispetto a quella ambiente.. .
<b>MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO LEGATI AGLI USI DEI CONSUMATORI FINALI</b>	
<b>La sostanza può causare effetti irritanti locali. Non vi sono effetti sistemici. Usare sempre guanti protettivi durante le fasi di maneggiamento e le fasi applicative menzionate alla voce CATEGORIE DI PRODOTTO</b>	
<b>Sezione 2.2</b>	Controllo dell'esposizione ambientale

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
Forma fisica	Liquido, vapour pressure 0.5 – 10 kPa
Quantità usata	NR
Frequenza e durata dell'uso	360 giorni all'anno
Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario..
Accorgimenti tecnici e misure all'interno del sito	Assicurarsi che tutte le acque reflue siano inviate e trattate in un impianto di trattamento acque reflue.
produttivo per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni all'aria e il rilascio al suolo.	Prevenire le perdite e prevenire ogni contaminazione del suolo/acqua derivante dalle perdite. Assicurarsi che vi siano misure di sicurezza per minimizzare l'impatto di rilasci episodici.
Misure organizzative per prevenire//limitare il rilascio dal sito	Assicurarsi che vi siano misure di sicurezza per minimizzare l'impatto di rilasci episodici.
Condizioni e misure legate all'impianto municipale di trattamento acque.	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al trattamento esterno dei rifiuti per il loro smaltimento	Tutte le acque reflue contaminate devono essere processate in un impianto di trattamento industriale o municipale dotato sia di trattamento primario che secondario.
Condizioni e misure legate al recupero esterno dei rifiuti	-
Ulteriori misure di controllo ambientale	-
<b>SEZIONE 3</b>	<b>Stima dell'esposizione</b>
<b>3.1 Salute</b>	
<p>L'esposizione non è stata valutata perché la sostanza causa solo effetti locali dermali/inalatori e non effetti sistemici.</p> <p>Comunque, è stata valutata una "worst case application" dalle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso per la rimozione di resti di cemento da tegole, mattoni, etc</li> <li>- uso di una soluzione acquosa di HCl al 20%</li> <li>- volume della stanza 50 m<sup>3</sup></li> <li>- velocità di ventilazione 2/h</li> </ul> <p>Risultati</p> <p>Inalazione : concentrazione media : 15 mg/m<sup>3</sup></p> <p>Inalazione : concentrazione media per giorno di esposizione : 5 mg/m<sup>3</sup></p> <p>Inalazione : media annuale : 0,03 mg/m<sup>3</sup>/giorno</p> <p>E' improbabile che ci sia inalazione perché la sostanza inizierà immediatamente ad irritare non appena a contatto con l'apparato respiratorio.</p> <p>Dermale : carico 465 mg/m<sup>3</sup></p> <p>Dermale : dose acuta (interna) 0,016 mg/kg</p> <p>Dermale : dose cronica (interna) 0,00008 mg/kg/giorno</p> <p>Un così alto carico è improbabile, ma anche assumendo che esso possa verificarsi, l'utilizzatore reagirà immediatamente alla sensazione cutanea ed automaticamente indosserà i guanti.</p>	
<b>3.2 Ambiente</b>	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua.: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerato trascurabile e priva di rischi.	
<b>SEZIONE 4</b>	<b>Guida al controllo della conformità allo Scenario espositivo.</b>
<b>4.1 Salute</b>	
-	
<b>4.2 Ambiente</b>	
La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua.: l'unico effetto è l'effetto pH. Pertanto, dopo il passaggio in un impianto di trattamento acque reflue, l'esposizione è considerato trascurabile e priva di rischi.	

Stima dell'esposizione

1) Esposizione dei lavoratori Non rilevante

2) Esposizione dei consumatori

L'esposizione non è stata valutata perché la sostanza causa solamente effetti dermali/inalatori locali e non ha effetti sistemici.

E' improbabile che via inalazione perché la sostanza inizia immediatamente ad irritare quando entra a contatto con il sistema inalatorio.

Altrettanto improbabile è un fenomeno dermale perché l'utilizzatore reagirà alla sensazione della pelle ed indosserà automaticamente i guanti.

3) Esposizione indiretta per gli uomini attraverso l'ambiente: Non rilevante

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

## Scenari di esposizione: Acido Fosforico in soluzione

### Scenario di esposizione miscela

Tipo di SE	Titolo SE
Lavoratore	Usi industriali - Acido fosforico
Lavoratore	Usi professionali - Acido fosforico
Consumatore	Uso al consumo :Acido fosforico

### 1. Scenario di esposizione SE2

#### Usi industriali - Acido fosforico

Rif. ES: SE2 Tipo di SE: Lavoratore Versione: 1
---

Descrittori degli usi	SU3, SU8, SU9, SU10, SU14, SU15, SU16, SU17, SU19, SU20 PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15 PC0, PC1, PC7, PC8, PC9a, PC9b, PC13, PC14, PC15, PC19, PC20, PC21, PC23, PC24, PC25, PC26, PC32, PC34, PC35, PC37, PC39 ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6d, ERC7, ERC12a
Processi, compiti e attività comprese	Uso industriale
Metodo di valutazione	Tier 1 MEASE 1.02.01 Tier 2 ART (Advanced Reach Tool) Concentrazione - Scenario d'esposizione : 5 - 100% Concentrazione - Scenario contributivo : Ipotesi caso peggiore

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

## 2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Senza PRE;Senza LEV)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
-------	--

#### Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

#### Condizioni operative

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Evitare la produzione di la nebbia, i vapori i gli aerosol	
	Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione	
	Utilizzare linee di riempimento semiautomatiche e prevalentemente chiuse	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Dispositivi di protezione individuale	Familiarizzare il personale con l'uso adeguato della attrezzatura di protezione . Se la ventilazione è adeguata,
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Maschera protettiva	non è indispensabile indossare un respiratore. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto(EN 141 / EN 405)
	Protezione delle mani	Portare guanti di protezione chimica.

	Protezione degli occhi	Occhiali di protezione chimica (goggles) o schermo di protezione del viso con vetri di protezione secondo EN 166..
	Protezione della pelle e del corpo	Indumenti di protezione (maniche e collo chiusi). Indossare calzature impermeabili

### 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Senza PRE;Con LEV)

PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
-------	---

#### Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

#### Condizioni operative

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
--	------------------------------------	--

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte al lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
-------	--

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte al lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	75 %

**2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	75 %

**2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
-------	--

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
---------------------------	---------

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %
--	--------

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	75 %

**2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC7) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 100 %;Uso interno;Senza PRE;Con LEV)**

PROC7	Applicazione spray industriale
-------	--------------------------------

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Manipolare in una cappa chiusa	99 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 100 %;Uso interno;Senza PRE;Con LEV)**

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	50 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale,	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

all'igiene e alla valutazione sanitaria		
---	--	--

**2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 100 %;Usò interno;Senza PRE;Con LEV)**

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	50 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC10) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 100 %;Usò interno;Senza PRE;Con LEV)**

PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
--------	-----------------------------------

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	50 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC13) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 100 %;Usò interno;Senza PRE;Senza LEV)**

PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
--------	--

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
--	------------------------------------	--



**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
---	------------------------------------	--

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, Vedere Scenario contributivo 2.1.1 all'igiene e alla valutazione sanitaria

**2.1.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC14) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
--------	---

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	75 %

**2.1.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	75 %

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6d, ERC7, ERC12a)**

ERC1	Produzione di sostanze
ERC2	Formulazione di preparati
ERC3	Formulazione in materiali
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

ERC6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
ERC6d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC12a	Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio)

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %

**Condizioni operative**

No additional information

**Misure di gestione dei rischi**

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con la disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) / Norme nazionali	
	Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Terreno: Prevedere una vasca di contenimento
	Fornire uno controllo regolato dei specimen / pH	
	Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Rifiuti chimici	Liquido. Imballaggi contaminati dal prodotto
	Considerazioni sullo smaltimento	(vedere sezione(i) :13

**3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**
**3.1. Salute**

Lungo termine - effetti sistemici						
DNEL	Inalazione:		Dermale:			
Scenario contributivo	Esposizione per inalazione mg/m <sup>3</sup>	RCR	Esposizione cutanea mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Somma RCR	Metodo di valutazione
PROC1 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,04	0,04			0,04	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC2 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Senza PRE, Con LEV)	0,401	0,401			0,401	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC3 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Con PRE, Con LEV)	0,301	0,301			0,301	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC4	0,501	0,501			0,501	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

(Durata : > 4 ore,Concentrazione : > 25 %,Usò interno,Con PRE,Con LEV)						mg/m <sup>3</sup> ),Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC5 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : > 25 %,Usò interno,Con PRE,Con LEV)	0,501	0,501			0,501	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC7 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 100 %,Usò interno,Senza PRE,Con LEV)	0,68	0,68			0,68	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 2 ART (Avanced Reach Tool) Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC8a	0,77	0,77			0,77	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 2 ART (Avanced Reach
(Durata : > 4 ore,Concentrazione : 100 %,Usò interno,Senza PRE,Con LEV)						Tool) Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC8b (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 100 %,Usò interno,Senza PRE,Con LEV)	0,77	0,77			0,77	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 2 ART (Avanced Reach Tool) Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC10 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 100 %,Usò interno,Senza PRE,Con LEV)	0,86	0,86			0,86	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 2 ART (Avanced Reach Tool) Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC13 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 100 %,Usò interno,Senza PRE,Senza LEV)	0,017	0,017			0,017	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 2 ART (Avanced Reach Tool) Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC14 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : > 25 %,Usò interno,Con PRE,Con LEV)	0,501	0,501			0,501	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC15 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : > 25 %,Usò interno,Con PRE,Con LEV)	0,501	0,501			0,501	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC****3.2. Ambiente**

2.2	Nessuna valutazione dei rischi per l'ambiente presentata, Può causare eutrofizzazione a concentrazioni molto basse
-----	--

**4. Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES****4.1. Salute**

Guida - Salute	Le istruzioni sono basate su condizioni operative che non sono necessariamente applicabili a tutti i siti, quindi una calibrazione può essere necessaria per stabilire le RMM appropriate al sito. Consultare un esperto. In caso che vengano adottate altre misure di controllo dei rischi e condizioni operative, gli utenti dovrebbero assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a un livello equivalente.
Sito internet	<a href="http://www.ecetoc.org/tra">Per lo scaling, vedere : http://www.ecetoc.org/tra</a>

**4.2. Ambiente**

Guida - Ambiente	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con la disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) / Norme nazionali. Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo. Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)
------------------	---

**Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH**

Altri consigli di buona prassi	Isolare, sfiatare, scaricare, lavare e spurgare i sistemi o l'attrezzatura prima dell'intervento di manutenzione o riparazione. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza
--------------------------------	---

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**1 Scenario di esposizione SE3**

**Usi professionali - Acido fosforico**

f. ES: SE3 Tipo di SE: Lavoratore Versione: 1
---

Descrittori degli usi	SU1, SU14, SU15, SU16, SU17, SU19, SU22, SU24 PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19 PC8, PC9a, PC9b, PC12, PC14, PC15, PC21, PC31, PC35, PC37, PC38 AC1, AC2, AC3, AC7 ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e
Processi, compiti e attività comprese	Uso industriale
Metodo di valutazione	Tier 1 MEASE 1.02.01 Tier 2: UK POEM ART tool

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

## 2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Usò interno;Senza PRE;Senza LEV)

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

#### Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%

#### Condizioni operative

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Evitare la produzione di la nebbia, i vapori i gli aerosol	
	Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione	
	Utilizzare linee di riempimento semiautomatiche e prevalentemente chiuse	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Dispositivi di protezione individuale	Familiarizzare il personale con l'uso adeguato della attrezzatura di protezione .
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Maschera protettiva	Se la ventilazione è adeguata, non è indispensabile indossare un respiratore. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto(EN 141 / EN 405)
	Protezione delle mani	Portare guanti di protezione chimica.
	Protezione degli occhi	Occhiali di protezione chimica (goggles) o schermo di protezione del viso con vetri di protezione secondo EN 166..
	Protezione della pelle e del corpo	Indumenti di protezione (maniche e collo chiusi). Indossare calzature impermeabili

### 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Usò interno;Senza PRE;Con LEV)

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

#### Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

#### Condizioni operative

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

#### Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il	50 %

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

dispersione dalla fonte ai lavoratore	[%]:	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Usò interno;Senza PRE;Senza LEV)**

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Usò interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	97 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	75 %
	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Usò interno;Senza PRE;Senza LEV)**

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

**Proprietà del prodotto**

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	80 %

**2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC10) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Uso interno;Senza PRE;Senza LEV)**

PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
--------	-----------------------------------

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	



**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC11) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Uso interno;Con PRE;Senza LEV)**

PROC11	Applicazione spray non industriale
--------	------------------------------------

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	95 %

**2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC13) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Uso interno;Senza PRE;Senza LEV)**

PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
--------	--

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.1.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : 5 - 25 %;Uso interno;Senza PRE;Senza LEV)**

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	5 - 25%

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**2.1.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Con PRE;Con LEV)**

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	> 4 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	--------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure tecniche per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratore	Ventilazione assistita locale - efficienza di almeno il [%]:	90 %
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

dispersione e l'esposizione

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Vedere Scenario contributivo 2.1.1  
 Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di 75 %  
 almeno il [%]:

**2.1.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC19) (Durata : > 4 ore;Concentrazione : > 25 %;Uso interno;Senza PRE;Senza LEV)**

PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)
--------	--

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25 %

**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	8 h/giorno
-----------------------------	-----------------------	------------

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e)**

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoordi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8c	Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC8e	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	100 %

**Condizioni operative**

No additional information

**Misure di gestione dei rischi**

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con la disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) /
---	--

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

	Norme nazionali	
	Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Terreno: Prevedere una vasca di contenimento
	Fornire uno controllo regolato dei specimen / pH	
	Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Rifiuti chimici	Liquido. Solido. Imballaggi contaminati dal prodotto
	Considerazioni sullo smaltimento	(vedere sezione(i) :13

### 3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

#### 3.1. Salute

Lungo termine - effetti sistemici						
DNEL	Inalazione: Dermale:					
Scenario contributivo	Esposizione per inalazione mg/m <sup>3</sup>	RCR	Esposizione cutanea mg/kg di peso corporeo/giorno	RCR	Somma RCR	Metodo di valutazione
PROC8a (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Senza	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PRE, Senza LEV)						
PROC8a (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Senza PRE, Con LEV)	0,77	0,77			0,77	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC8b (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC8b (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Con PRE, Con LEV)	0,301	0,301			0,301	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC9 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : 5 - 25 %, Uso interno, Senza PRE, Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC9 (Durata : > 4 ore, Concentrazione : > 25 %, Uso interno, Con	0,802	0,802			0,802	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ), Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

PRE,Con LEV)						
PROC10 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 5 - 25 %,Usò interno,Senza PRE,Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC11 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 5 - 25 %,Usò interno,Con PRE,Senza LEV)	0,6	0,6			0,6	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC13 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 5 - 25 %,Usò interno,Senza PRE,Senza LEV)	0,03	0,03			0,03	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC15 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : 5 - 25 %,Usò interno,Senza PRE,Senza LEV)	0,006	0,006			0,006	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),ART tool Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC15 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : > 25 %,Usò interno,Con PRE,Con LEV)	0,501	0,501			0,501	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle
PROC19 (Durata : > 4 ore,Concentrazione : > 25 %,Usò interno,Senza PRE,Senza LEV)	0,5	0,5			0,5	Inalazione: OEL (8 ore ref) (1 mg/m <sup>3</sup> ),Tier 1 MEASE Dermale: Altamente corrosivo per la pelle

### 3.2. Ambiente

2.2	Nessuna valutazione dei rischi per l'ambiente presentata,Può causare eutrofizzazione a concentrazioni molto basse
-----	---

## 4. Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES

### 4.1. Salute

Guida - Salute	In caso che vengano adottate altre misure di controllo dei rischi e condizioni operative, gli utenti dovrebbero assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a un livello equivalente. Le istruzioni sono basate su condizioni operative che non sono necessariamente applicabili a tutti i siti, quindi una calibrazione può essere necessaria per stabilire le RMM appropriate al sito. Consultare un esperto
Sito internet	<a href="http://www.ecetoc.org/tra">Per lo scaling, vedere : http://www.ecetoc.org/tra</a>

### 4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Evitare di disperdere nell'ambiente in conformità con la disposizioni vigenti (Council Directive 96/61/EC) / Norme nazionali. Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo. Neutralizzare le acque di lavaggio prima dello scarico (pH tra 6 e 9)
------------------	---

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH**

Altri consigli di buona prassi	Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Sorvegliare la messa in atto delle RMM sono applicate e il rispetto delle condizioni operative
--------------------------------	---

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC****1. Scenario di esposizione SE4****Uso al consumo :Acido fosforico**

Rif. ES: SE4  
Tipo di SE:  
Consumatore  
Versione: 1.

Descrittori degli usi	SU21 PC12, PC31, PC35, PC38, PC39 ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e
Processi, compiti e attività comprese	Uso al consumo
Metodo di valutazione	ConsExpo (RIVM 2006) UK POEM

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

## 2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

### 2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC12) (Concentrazione : < 25%;Ipotesi caso peggiore)

PC12	Fertilizzanti	
<b>Proprietà del prodotto</b>		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Max 10 %	
<b>Condizioni operative</b>		
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	30 minuti / giorni
Condizioni operative specifiche:		
Applicazione a spruzzo fuori da ambiti e/o applicazioni industriali - Fertilizzante (Liquido)		
<b>Misure di gestione dei rischi</b>		
Condizioni e misure per l'informazione e l'istruzione per i consumatori	Indicazione obbligatoria sull'etichetta / Imballaggi	
	Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati qui sopra senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte	
	Imballaggi con chiusura di sicurezza per i bambini. Segnalare il pericolo	>= 10 %
	Tenere lontano i bambini	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Concepire il prodotto per prevenire schizzi e sversamenti	
	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	> 10 % nella miscela
	Indossare indumenti a maniche lunghe	

### 2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC31, PC35, PC38) (Concentrazione : < 25%;Ipotesi caso peggiore)

PC31	Lucidanti e miscele di cera	
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)	
PC38	Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti per saldare	
<b>Proprietà del prodotto</b>		
Forma fisica del prodotto	Liquido	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Max 15 %	
<b>Condizioni operative</b>		
Quantità utilizzate		110 g Prodotto / Applicazione
Frequenza e durata dell'uso	Durata di applicazione	20 minuti
	Frequenza d'uso	4 x /anni Pulizia bagno (liquido)
Condizioni operative specifiche:		
Prodotti per il lavaggio e la pulizia	Pulizia bagno (liquido), ADDOLCITORI PER ACQUA (polvere, liquidi, tavolette) ad uso domestico	
<b>Misure di gestione dei rischi</b>		
Condizioni e misure per l'informazione e l'istruzione per i consumatori	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

### 2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC31, PC35, PC38) (Concentrazione : < 25%;Ipotesi caso peggiore)

**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

PC31	Lucidanti e miscele di cera
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
PC38	Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti per saldare

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Max 15 %

**Condizioni operative**

Quantità utilizzate		110 g Prodotto / Applicazione
Frequenza e durata dell'uso	Durata di applicazione	20 minuti
	Frequenza d'uso	260 x /anni Detergenti WC

## Condizioni operative specifiche:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia	Detergenti WC	
---------------------------------------	---------------	--

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni e misure per l'informazione e l'istruzione per i consumatori	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Vedere Scenario contributivo 2.1.1	

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e)**

ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8d	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8e	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti

**Proprietà del prodotto**

Forma fisica del prodotto	Liquido, Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	< 25 %

**Condizioni operative**

No additional information

**Misure di gestione dei rischi**

Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire

 I rifiuti solidi domestici (es. imballaggi) sono trattati negli impianti di smaltimento rifiuti comunali  
 batteria : Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento. Il recupero e il riciclaggio dei rifiuti esterni devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali





**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**3.1. Salute**

2.1.1	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore
2.1.2	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore
2.1.3	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore=Ipotesi caso peggiore

Lungo termine - effetti sistemici								
DNEL	Inalazione: Dermale: Orale:							
Scenario contributivo	Esposizione	RCR	Esposizione	RCR	Esposizione orale	RCR	Somm	Metodo di

	e per inalazione mg/m <sup>3</sup>		cutanea mg/kg di peso corporeo/giorno		mg/kg di peso corporeo/giorno		a RCR	valutazione
PC12	0,01	0,014					0,014	Inalazione: UK POEM Dermale: Coperto da : Dispositivi di protezione individuale
PC31, PC35, PC38	0,0687	0,094					0,094	Inalazione: ConsExpo (RIVM 2006) Dermale: Coperto da : Dispositivi di protezione individuale
PC31, PC35, PC38	0,085	0,116					0,116	Inalazione: ConsExpo (RIVM 2006) Dermale: Coperto da : Dispositivi di protezione individuale

**3.2. Ambiente**

2.2	Nessuna valutazione dei rischi per l'ambiente presentata
-----	--



**Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH)**  
**FORCE MATIC DS TECNIC**

**4. Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES**

**4.1. Salute**

Guida - Salute	Le esposizioni prevedibili non possono superare i valori limite applicabili (v. sezione 8) se le condizioni operative/misure di controllo del rischio indicate nella sezione 2 sono attuate
----------------	---

**4.2. Ambiente**

Guida - Ambiente	Non sono richieste misure specifiche
------------------	--------------------------------------

**Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH**

Altri consigli di buona prassi	Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Indossare indumenti a maniche lunghe
--------------------------------	---